

A Londra si è sempre pronti a negoziare

# Dichiarazioni possibiliste di Macmillan su Berlino

Alla Casa Bianca si è riunito il Consiglio nazionale di sicurezza degli USA - Rusk parla di discussioni con l'URSS - Critiche di Fulbright alla politica del governo

LONDRA, 29. — Macmillan e il Lord del Sigillo privato, Lord Home, hanno risposto in parlamento a diverse interrogazioni, sottolineando che la Gran Bretagna è « sempre pronta a negoziare ». « Qualsiasi questione concernente Berlino può essere risolta con un negoziato », ha detto il premier in risposta ad una domanda concernente il progetto sovietico di città libera, indipendente e smilitarizzata.

Il portavoce del Foreign Office ha detto dal canto suo di non avere informazioni circa un « vertice » occidentale sulla questione, ma ha aggiunto che Lord Home sarebbe lieto di prendersi parte, se la riunione fosse giudicata utile.

## Le dichiarazioni di Dean Rusk

WASHINGTON, 29. — Il presidente Kennedy ha riunito oggi alla Casa Bianca il Consiglio nazionale di sicurezza per discutere « misure atte a fronteggiare la accesa intenzione di Kruščev di firmare un trattato di pace separata con la Germania orientale ».

Nel corso di una intervista televisiva concessa dopo aver partecipato alla riunione del Consiglio di sicurezza nazionale, il segretario di Stato Dean Rusk, ha dichiarato che nei prossimi mesi « l'Occidente intraprenderà un certo numero di passi allo scopo di confermare la sua fermezza per quanto riguarda il problema di Berlino e di far chiaramente comprendere al Cremlino la necessità che i sovietici evitino pericolosi esperimenti ». Nello stesso tempo Rusk ha sottolineato « l'opportunità » che le potenze occidentali « esplorino » ogni possibilità di elaborazione di una pace tollerabile, che non contrasti coi vitali interessi dell'Occidente.

Rusk ha poi aggiunto che sul problema di Berlino « si avranno probabilmente delle discussioni tra i diversi governi ed anche con l'Unione Sovietica ».

I dirigenti americani e quelli della Germania occidentale continuano a dar rilievo a progetti gravidi di minaccia, ivi compreso l'impiego di misure militari contro i diritti sovietici di controllo. RDT. Ieri, Kennedy ha ricevuto il generale tedesco Adolf Heusinger, già comandante di unità hitleriane e oggi presidente del Comitato militare della NATO, il quale gli ha assicurato che le sue divisioni tedesche agitate alle forze dell'Alleanza sono « pronte ad adempiere immediatamente qualsiasi missione ». I due hanno congiuntamente affermato la necessità di « conservare Berlino ovest al mondo libero, cui essa appartiene ad ogni costo ».

Per quanto riguarda la risposta occidentale al monologo di Kruščev, il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che sarà necessario attendere « parecchi giorni » (alcune fonti fissano

un termine di otto-dieci) prima che essa sia inviata a Mosca. Tale ritardo è stato interpretato come una conseguenza delle difficoltà che gli atlantici incontrano nella redazione del documento, così come sono del fatto che la loro posizione è in realtà molto debole e che un rifiuto di negoziare sarebbe da una parte difficilmente giustificabile dinanzi all'opinione pubblica, dall'altra gravido di conseguenze assai pericolose.

Cirolano in questi giorni a Washington indicazioni di diverse cure le soluzioni che i governi occidentali stanno prendendo in considerazione. Secondo fonti vicine all'amministrazione Kennedy, nella risposta a Kruščev non verrebbe inserita nessuna « controproposta »: ci si limiterebbe a richiamare quelle che sono state le posizioni occidentali: fino ad

oggi, e a riaffermare i fatti « dritti » occidentali, a Berlino ovest. Tuttavia, non si insisterebbe per un mantenimento a tutti i costi dello status quo.

Il senatore democratico William Fulbright, ha messo oggi in guardia il governo di Washington dalla « pericolosa dottrina » di un intervento militare unilaterale americano « si tratti del Sud-est asiatico o di Cuba, « allo scopo di arrestare la diffusione del comunismo ».

Fulbright, che ricopre la carica di presidente della commissione Esteri del Senato, ha affermato che il tentativo degli Stati Uniti di negoziare con la forza il governo di Castro potrebbe allentare l'amicizia dell'America latina, dell'Asia e dell'Africa.

In un lungo discorso preparato per un intervento al

Senato, e nel quale ha accennato a un « diritto » occidentale di parlare della crisi di Berlino, Fulbright ha trattato in modo particolare le proposte secondo le quali gli Stati Uniti dovrebbero « essere » impegnati nella propria politica militare nella « difesa » della propria politica nelle zone più periferiche.

Fulbright ha affermato che la politica americana nel Laos « che ha cercato di dar vita ad una forza anticomunista costituendo un esercito malato di 29 mila uomini e un governo adomesticato » è stata « un errore ».

« La situazione nel Laos », ha aggiunto — da allora non ha fatto altro che oscillare tra la tragedia e la favola. « L'illusione di poter fare del Laos un nostro bastone di costa, più di 300 milioni di dollari. Ma il costo del nostro prestigio non può essere calcolato ».

# Un satellite con batteria atomica lanciato con altre due « piccole lune »

Un cilindro di Plutonio 238 fornisce l'energia agli apparecchi del « Transit A-4 » - I tre satelliti pesano complessivamente 125 kg. - Le tre lune forniranno dati scientifici sui raggi X emessi dal sole, sulle « cinture di Van Allen » e sulle aurore boreali

NEW YORK, 29. — Un missile contenente tre satelliti, uno dei quali equipaggiato con strumenti atomici, è stato lanciato alle 5.22 ora italiana dalla base di Cape Canaveral in Florida. Tutti e tre i satelliti sono già entrati in orbita.

I tre satelliti sono stati lanciati con un missile Thor Able Star lungo 24 metri e il loro peso complessivo è di poco meno di 125 kg.

Le tre piccole lune sono state chiamate « Transit A-4 », « Gieb 3 » e « Gieb 4 ». Ed avranno una vita variabile a seconda delle loro caratteristiche.

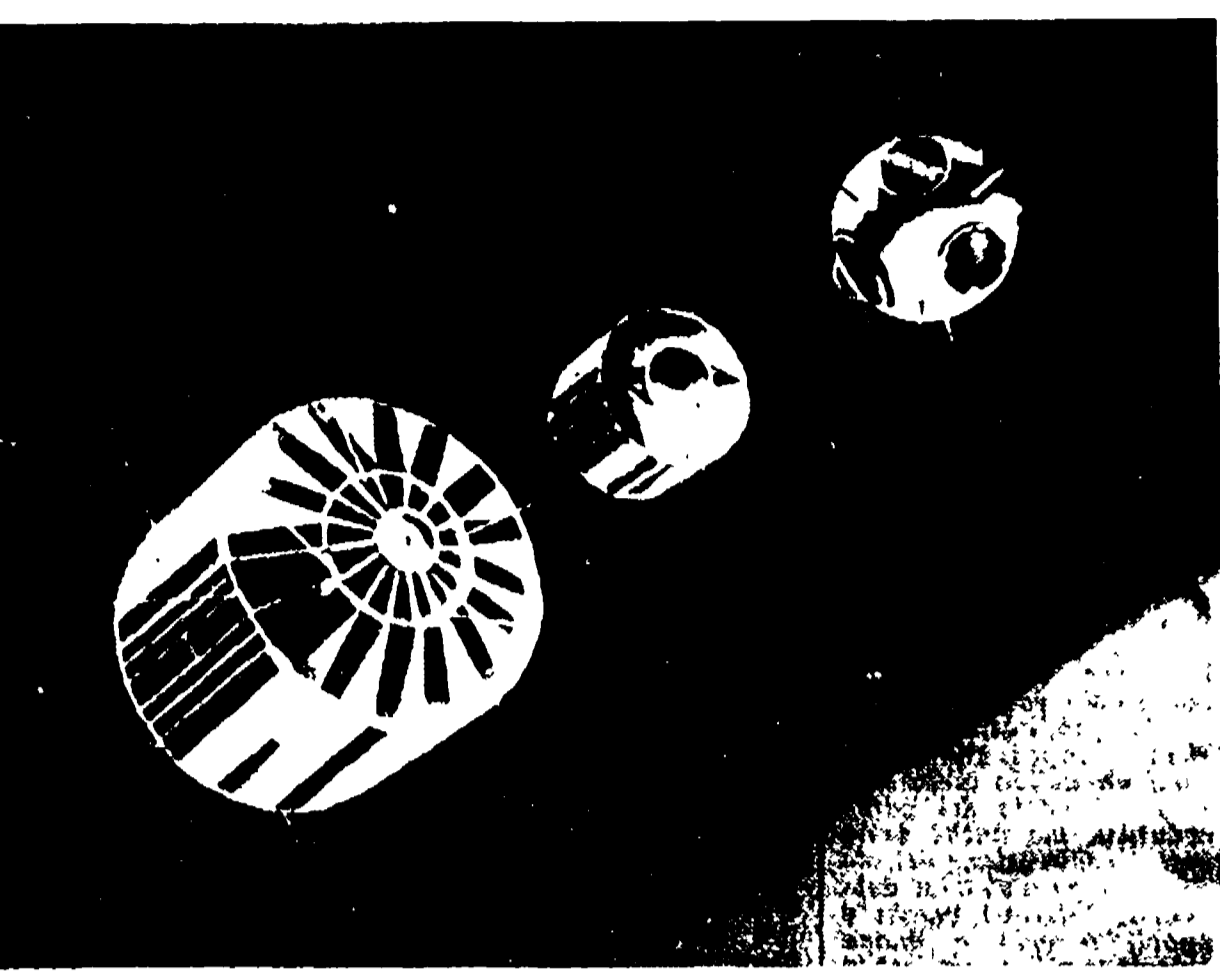
Il « Transit A-4 » — che pesa 79 kg. — è destinato a fornire informazioni sugli aerei e alle navi circa la loro posizione esatta e gravità intorno alla terra a 925 chilometri d'altezza in 104 minuti. Questo satellite è munito di 4 emittenti e dovrebbe avere una vita di circa 30 anni.

Le emittenti del « Transit A-4 » sono fornite di due sorgenti d'energia: una a batteria solare e l'altra a batteria atomica del tipo SNAP (le iniziali della frase inglese Source Nuclear Auxiliary Power: sorgente di energia atomica ausiliaria). Questa batteria ha la forma tipica di un pompelmo e viene anche detta « Grapefruit sized battery ». Il nucleo centrale della batteria è un piccolo cilindro di Plutonio 238.

Il Pentagono ha definito tale batteria come un generatore termoelettrico che utilizza radionuclidi.

Grazie a questo vero e proprio « sestante cosmico » lungo le navi quanto gli aerei potranno rilevare la loro posizione di navigazione con un grado di precisione mai raggiunto finora.

Il satellite dispone di un apparato elettronico perfezionato, che comprende anche una « memoria » di nuovo tipo destinata a immagazzinare i dati dalle stazioni terrestri. Queste informazioni, passate a comando ad una nave spaziale, automaticamente tradotte in coordinate geografiche, in maniera da dare ai navigatori la loro precisa posizione in longitudine e latitudine.



Un disegno che mostra i tre satelliti: da sinistra, il « Transit A-4 », il « Gieb 3 » e il « Gieb 4 ».

## Drammatico « suspense » per un transatlantico in pericolo

LONDRA, 29. — In serata si era diffusa a Londra la notizia che il transatlantico spagnolo « Begonia » con 800 passeggeri a bordo stava per colare a picco nel Mar dei Caraibi al largo della costa venezuelana. Secondo i dispacci giunti nella capitale inglese il transatlantico lanciato l'OSOS, e che aveva a bordo 800 passeggeri e 100 persone di equipaggio, era stato avvistato in completa balia del mare, e riuscito da solo a gettare l'ancora in prossimità di capo San Juan (stato venezuelano di Falcón) spostandosi poi verso Puerto Bello.

## Quattrocento arresti di democratici turchi accusati di « comunismo »

ANKARA, 29. — La polizia turca ha effettuato ondata di arresti di democratici accusati di « attività comunista ». Il ministro degli Interni, Zeytinoglu, ha annunciato che gli 800 persone arrestate portate negli ultimi giorni nelle carceri di Ankara.

## Da oggi a Grugliasco

# Convegno delle città martiri dei nazisti

Delegazioni da tutta l'Europa: sono presenti, tra le altre, le amministrazioni di Stalingrado, Coventry, Lidice - Le manifestazioni si concluderanno domenica

(Dal nostro inviato speciale) GRUGLIASCO (Torino), 29. — Il 30 aprile di 16 anni fa, nella piazza centrale di questa cittadina, la gente era in festa. Da alcune ore, le campane non si stavano a suonare. La guerra era finita. Torino liberata, i partigiani controllavano ormai gran parte del territorio su cui s'aprodavano colonne di tedeschi e fascisti in fuga verso il Nord. Le stavano sanguinosi segni del loro passaggio: donne, bambini, giovani, ragazze e nonni di ogni età si salutavano piangendo di gioia, si abbracciavano. Finalmente la guerra, la tremenda guerra, e le barbare di lunghi tormenti ormai erano finite.

Ma, ad un tratto, una colonna di tedeschi, che cercava una via di scampo, irruppe sulla strada verso le gaste imbianchite, verso la gente in trappola. I nazifascisti sapevano che per loro non era altra possibilità che la resa. Ma prima di alzare bandiera bianca, le

belle vollero un ultimo bagno di sangue.

Catturati 80 ostaggi, li fucilarono: ultimo anello di una sanguinosa catena di lutti e rovine, ultimi martiri della luminosa schiera di quanti caddero per ridare la libertà al nostro Paese.

Per onorare e commemorare questi caduti e quanti altri ebbero la vita stroncata dalle torture e dal pianto nazifascista, per unire idealmente agli eroi del primo Risorgimento quelli del secondo nostro Risorgimento, in quest'anno celebrativo dell'Unità d'Italia, si è costituito in Grugliasco un comitato, composto dai sindaci dei comuni di Grugliasco e Collette, di un parroco, delle due cittadine, delle famiglie dei martiri, di tutte le organizzazioni partigiane e combattenti, che il 2 luglio promosse un convegno internazionale di tutte le città martiri del nazifascismo. Il convegno, che si aprirà domani, si concluderà il 2 luglio prossimo.

All'inzattò hanno aderito il comune e la provincia di Torino, personalità quali il dr. Perotti-Griva, Umberto Terracini, Onorevole Ferrarotti, Favv. Peyron, sindaco di Torino, il prof. Grosso, presidente della Provincia di Torino, il prof. Giulio Dolci, sindaco di Aosta, il centro « Thomas Mann », Tom Foglietta e altri. Saranno le delegazioni provenienti dalle Città Martiri d'Italia, tra cui Boyos, Umiana, Marzabotta, Civitella di Romagna, Montsummano Terme, Novara, Carpignano, Gaviano, Santhà e altre ancora.

Dall'estero sono giunti oggi i delegati di Coesente, della città inglese rasa al suolo, la massiccio bombardamenti olandesi, Lugli, Stalingrado, Rusk, Lidice, Telgart, Svermova, Krugujevac. In quest'ultima città, in Serbia, tedeschi uccisero, in un solo giorno, 7.000 uomini, etnici, hanno arrestato la loro adolescenza al convegno Belgrado, Valle di Malmeiv, Rotterdam, Fobion, Gennep, Vassaux-en-Verronn, Valenciennes-Romaine, Oleska, Lovic, Karkov, Toulon e Kiev.

L'apertura dei lavori avverrà a Grugliasco alle 15 e domani alle 17.30. In nome dei delegati, vi sarà un concerto con musiche ispirate alla Resistenza. Dopodomani, il 2 luglio, alle 9, tutti i partecipanti si raduneranno a Torino per un pellegrinaggio al Campo della Gloria. La sera, al Museo del Risorgimento, il convegno offerto dal comune di Torino alle 15, a Collette, saranno presentati e conclusi i lavori del convegno. Alle ore 21, infine, avverrà l'assemblea dei delegati con le sessioni di Collette e Grugliasco. La serata si concluderà con una suntuosa ispirata alla Resistenza. La chiusura del convegno avverrà alle 10 di domenica 2 luglio.

L'attesa, nella città, per il convegno è grande, e il convegno, di commovente e profondo, umano senso di fratellanza, una fratellanza serena nel sangue, un sentimento verso di noi, e dai puni: italiani.

PIRO GIORNANO

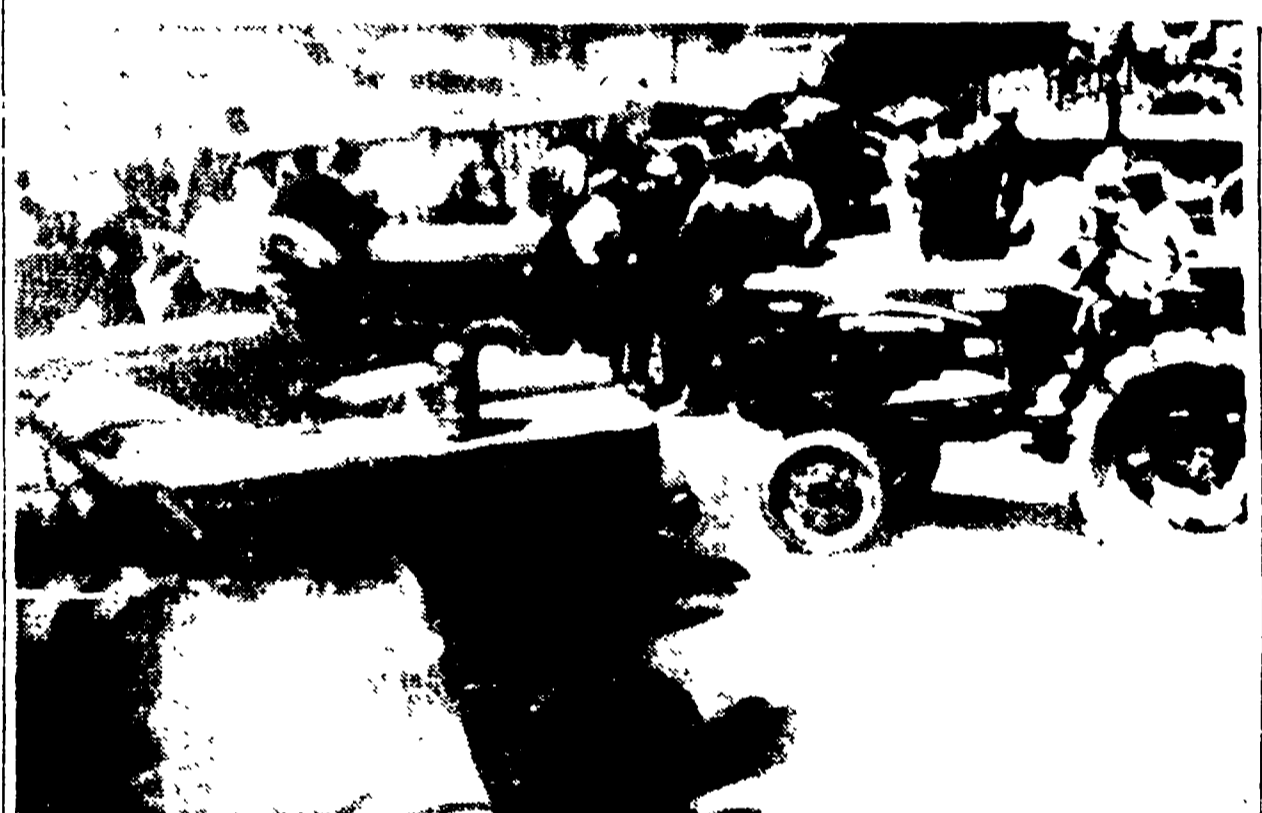
## Gli USA non daranno i trattori a Cuba

L'AVANA, 29. — Una fonte del ministero degli Esteri cubano ha detto oggi che le frasi del presidente Kennedy a proposito dello scambio dei prigionieri cubani contro trattori americani sembrano aver chiuso la porta a ulteriori negoziati.

## Respinto l'ordine di tregua dei dirigenti nazionali

# I contadini sbarrano coi trattori decine di ponti su Oise e Rodano

Quaranta poliziotti feriti a Nimes — Esplose una bomba davanti all'abitazione del ministro dell'Agricoltura — Incontro tra delegati francesi e algerini



TARASCONA — Trattori sbarrano un ponte sul Rodano

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 29. — Nonostante l'ordine di tregua impartito dalla FNSEA, e dalle sue Federazioni, il movimento contadino è rimasto anche oggi assai vivo e preoccupante per il governo. Il traffico ferroviario nello Heiaud è stato ancora sospeso e molti blocchi stradali hanno interrotto la circolazione nei Gard, nell'Herault, nelle Bouches du Rhone, nella Vaucluse, nell'Oise e nel Nord.

Fin dalle prime ore del mattino, i contadini di numerosi dipartimenti sono passati all'azione. Fatto nuovo: anche la regione parigina è

entrata nella « danza dei trattori ». Innumerevoli sbarramenti bloccano dalle 5 la maggior parte delle strade del dipartimento dell'Oise. Creil è praticamente isolata dai trattori, la strada ferrata Parigi-Dieppe è sbarrata in più punti, e i ponti di Verberne, Pont-Saint-Maxent, Saint-Leu d'Esserent, Precy-sur-Oise e Boran, tutti sull'Oise, sono impraticabili.

Il traffico è completamente interrotto nella regione di Compiègne. La strada nazionale n. 16, a Creil, e la strada nazionale n. 32, fra Compiègne e Noyon, sono sbarrate da un migliaio di trattori.

La situazione è analoga nell'Herault dove alle sei di stamane centinaia e centinaia di trattori hanno cominciato a convergere su Montpellier, isolandola quasi totalmente.

La decisione di tregua presa dalla FNSEA non è stata accettata neppure nel dipartimento della Manica, nella Vaucluse, nel Gard, nell'Indre, nelle Bouches-du-Rhône, nell'Ande e in molti altri dipartimenti. Verso mezzogiorno si sbarrano centinaia di sbarramenti.

A dimostrazione della durezza dei scontri con la polizia, basti dire che a Nimes sono rimasti feriti una quarantina di poliziotti delle compagnie repubblicane di sicurezza. Il comandante di compagnia che ha riportato la frattura del cranio è stato ricoverato in ospedale insieme a sette dei suoi uomini.

Avva impressione ha però prodotto l'attentato di plastica perpetrato la scorsa notte a Esplanay-le-Compte (Vandea), il ministro dell'Agricoltura, Henri Rochereau. La esplosione ha provocato ingenti danni materiali, ma non ha fatto vittime. L'ex deputato Victor Rochereau, padre del ministro, che si trovava a letto, è indenne.

A quanto si lascia intendere da parte dell'autorità giudiziaria, l'attentato sarebbe stato opera di una delle organizzazioni « culturali » che cercano di trattare parte dei « trattori » e contadini.

S'asera si è riunita al ministero dell'Agricoltura la casella « tavola rotonda » dove il governo e i rappresentanti dei manifestanti ha dichiarato che sono « molto preoccupati » non siamo « in grado » di « trattare » con i « trattori » e contadini. Si è trattato da governi. Siamo « superati » e talvolta anche « messi da parte ».

Dal canto loro, i comunisti denunciano l'ordine di tregua come una manovra di « inganni », e che non tiene conto della « volontà » dei lavoratori. Il governo — scrive l'« Unité » — non propone nulla di nuovo che possa « disfidare le legittime rivendicazioni dei lavoratori: perché dunque sospendere una azione già avviata? Forse per

## SAVERIO TUTINO

### Trasferita dall'Algeria in Francia una squadra aerea

ALGERI, 29. — È stata trasferita in Francia una squadra aerea di piloti. I piloti sono stati trasferiti in Francia per un periodo di addestramento. La squadra è composta da piloti di diverse nazionalità, tra cui algerini, francesi e tunisini. La squadra sarà addestrata in Francia per un periodo di sei mesi.

## Il 6 luglio il secondo lancio orbitale di un pilota USA?

NEW YORK, 29. — Secondo fonti anonime che circolano nelle alte gerarchie del Pentagono, il secondo lancio orbitale di un pilota USA è previsto per il 6 luglio. Il lancio sarà effettuato dal missile Thor Able Star dalla base di Cape Canaveral in Florida. Il pilota sarà il capitano Scott Carpenter.

## E' stata operata di calcoli biliari

# Marilyn Monroe di nuovo in ospedale per un intervento chirurgico urgente



NEW YORK. — Marilyn Monroe è stata ricoverata per la quarta volta nel giro di nove mesi, in ospedale dove è stata operata con successo di calcoli biliari. Il direttore del « Policlinic Hospital » di New York, dove Marilyn è ricoverata, ha dichiarato che l'operazione è stata operata con successo. Le condizioni dell'attrice, tuttavia, non sono gravi. Marilyn Monroe è stata accompagnata all'ospedale dal suo ex marito, l'ex campione di base-ball « Joe Di Maggio » col quale è tornata ad avere rapporti amichevoli dopo la separazione da Arthur Miller.

## Denuncia della stampa israeliana

# A Globke erano noti i campi di sterminio

Nel 1916, a Norimberga, Globke dichiarò di essere da tempo al corrente delle esecuzioni di massa - Eichmann smentito dalla Croce Rossa

GERUSALEMME, 29. — Tutti i giornali israeliani, senza distinzione di opinione politica, pubblicano stamane una nota pressoché identica (emanante da una fonte competente) nella quale si afferma che il dottor Hans Globke, segretario di Stato nella cancelleria di Bonn, era « consapevole » dell'esistenza dei campi di sterminio nazisti molto prima della fine della guerra.

La nota si riferisce alla testimonianza fornita dallo stesso Globke nell'agosto 1946, durante il processo del ministro degli Esteri tedesco Von Ribbentrop, a Norimberga. In quell'epoca Globke aveva dichiarato di non avere alcuna conoscenza delle esecuzioni di massa e sterminio. La testimonianza di Globke era una delle prove più convincenti a carico di Eichmann.

La seduta a Gerusalemme GERUSALEMME, 29. — Un documento della Croce Rossa, presentato nell'aula di stamane del processo di Gerusalemme, da Serrano (che rappresenta tutta la documentazione dell'accusato) è stato affermato da Eichmann nelle precedenti testimonianze in proprio favore.

« Per quanto riguarda il problema degli ebrei — dice il documento, che tratta di un incontro avvenuto durante la guerra tra l'ex colonnello delle SS e i rappresentanti della Croce Rossa internazionale — Eichmann ha espresso l'opinione che Himmler prendeva in considerazione la possibilità di metodi più umanitari. Eichmann personalmente non approva questi metodi, ma da « buon soldato » obbedirà ciecamente agli ordini ».

L'imputato prendendo la parola per commentare questo documento non ha saputo dire praticamente nulla che potesse mentire: « Possa tuttora ricordare la ru-

none di Praga, alla quale mi riferivo. E' possibile che abbia espresso un mio punto di vista sulla soluzione del problema ebraico, ma si tratta di un punto di vista personale. Io tuttavia non ho mai avuto alcuna critica ad Himmler ».

Durante l'udienza Eichmann ha continuato la sua deposizione, ha poi risposto a domande riguardanti le deportazioni degli ebrei ecoslovacchi e francesi. A proposito di quest'ultimo argomento l'imputato ha ammesso che, in seguito ad un colloquio da lui avuto a Parigi con le autorità naziste di occupazione in Francia, venne deciso di deportare 200.000 ebrei e non 100.000, come in un primo tempo deciso. Tra i deportati vi erano trecento bambini. Eichmann ha naturalmente addossato l'intera colpa di questi fatti a Himmler.

L'ultimo documento presentato dalla difesa riferisce gli ordini trasmessi da Hitler ai suoi uffici dipendenti in Francia e in Grecia per raccomandare loro che « i provvedimenti antiebraici decisi dall'ufficio per la sicurezza dei reich in queste zone non debbono più essere sabotati dai comandanti militari italiani ».